

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia Emami Borra, via del Castellaccio. Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancata diretta alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali. Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Le altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea. Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20 ABRETRATO CENTESIMI 40

Table with columns: Anno L., 42, 22, 13; Composti e Rendiconti ufficiali del Parlamento; Anno L., 82, 48, 27; Rendiconti ufficiali del Parlamento.

Firenze, Domenica 20 Marzo

Table with columns: Anno L., 82, 48, 27; Rendiconti ufficiali del Parlamento; Anno L., 112, 60, 85; Rendiconti ufficiali del Parlamento.

PARTE UFFICIALE

Il N. 5522 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il regolamento del governatore delle provincie lombardo-venete, del 10 settembre 1854, per le bonificazioni delle Valli Grandi Veronesi ed Ostigliesi, e per miglioramento di altri territori interessati nello scolo in Tartaro;

Veduto il decreto 22 giugno 1865, per cui il Ministero di Stato, d'accordo col Ministero delle Finanze, autorizzò il Comitato esecutivo per le bonificazioni delle Valli Veronesi ed Ostigliesi a contrarre un prestito di fiorini 800,000, pari a lire 2,000,000;

Veduti il programma del prestito in data 11 febbraio 1865, e l'articolo addizionale in data del 1° successivo luglio;

Veduto il decreto della Congregazione centrale veneta del 23 agosto 1866, col quale fu autorizzata l'emissione della 3ª serie del prestito medesimo, nella concorrenza di fiorini 200,000, pari a lire 500,000;

Vedute le istanze fatte dal Comitato esecutivo in data 4 luglio 1869, per la effettuazione di tale prestito;

Veduto il Nostro decreto 13 febbraio 1867; Veduto l'avviso del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici, d'accordo con quello delle Finanze, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Comitato esecutivo per le bonificazioni delle Valli Grandi Veronesi ed Ostigliesi, e pel miglioramento di altri terreni interessati nello scolo in Tartaro, è autorizzato a contrarre un prestito di italiane lire 500,000 (quarta serie dell'imprestito), mediante la emissione di obbligazioni da lire mille ciascuna, in conformità del regolamento annesso al decreto 13 febbraio 1867 sopraccennato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 13 febbraio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. GADDA. QUINTINO SELLA.

Il Numero 5554 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 15 corrente marzo, col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Brienza, n. 49;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513; Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo: Il Collegio elettorale di Brienza, n. 49, è convocato pel giorno 3 aprile pross. affinché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 10 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 17 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il N. 5555 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Messaggio in data del 15 marzo corrente col quale l'Ufficio di presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante il Collegio di Modica, n. 282;

Veduto l'articolo 63 della legge per le elezioni politiche, 17 dicembre 1860, n. 4513;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno,

Abbiamo decretato e decretiamo: Il Collegio elettorale di Modica, num. 282, è convocato pel giorno 10 aprile prossimo affinché proceda alla elezione del proprio deputato.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 17 dello stesso mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 17 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Numero 5556 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto del 18 dicembre 1869, con cui sulla domanda degli elettori di Leognano, ed in forza dell'articolo 15, alinea, della legge comunale e provinciale del 20 marzo 1865, allegato A, venne quella frazione di comune, a partire dal 1° marzo 1870, staccata dal comune di Castiglione della Valle ed unita a quello di Montorio al Vomano;

Considerando che le stesse ragioni, per le quali si è riconosciuto la convenienza ed il bisogno di tale provvedimento agli effetti amministrativi, cioè della maggiore vicinanza e comodità di strade, vigono pure agli effetti elettorali politici;

Veduti gli articoli 63, 64, 65 e 66 della legge per le elezioni politiche 17 dicembre 1860, n. 4513, e la tabella annessa della circoscrizione territoriale dei Collegi elettorali;

Udito il Consiglio dei Ministri; Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo: Articolo unico. La frazione di Leognano è staccata dalla sezione di Tossiccia del Collegio elettorale di Teramo, n. 8, cui fu sino ad ora unita, e passa a far parte di quella detta di Montorio al Vomano dello stesso Collegio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 9 marzo 1870.

VITTORIO EMANUELE.

G. LANZA.

Il Num. MMCCXXXV (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Catania, emessa in adunanza del 1° dicembre 1869;

Udito il parere del Consiglio di Stato; Sulla proposta del Ministro delle Finanze, Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. È approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia o fuocatico, adottato dalla Deputazione provinciale di Catania.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addì 6 febbraio 1870.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

Con RR. decreti del 17 e 26 febbraio ultimo e 13 marzo corrente ebbero luogo le seguenti disposizioni nel personale del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:

Lovito avv. Francesco, deputato al Parlamento, nominato segretario generale; Maestri dott. comm. Pietro, direttore capo di divisione di 1ª classe, nominato direttore generale;

Marsili avv. cav. Giacomo, direttore capo di divisione di 2ª classe, collocato in disponibilità.

S. M. nell'udienza del 17 corrente sulla proposta del Ministro della Marina ha concesso a Jacomino Agostino da Resina la medaglia in argento al valor di marina, di cui si rese meritevole per avere il 9 agosto 1869 salvato, con rischio della propria vita, due soldati del 65° reg-

gimento fanteria, i quali mentre stavano bagnandosi presso la spiaggia di Resina corsero grave pericolo di annegare essendo stati travolti dalle onde.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI.

Il 18 corrente fu attivato al servizio del Governo e dei privati l'ufficio telegrafico di ferrovia ad Aquino (provincia di Caserta) con orario di giorno limitato. Firenze, il 18 marzo 1870.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Esami di ammissione e di concorso ai postgratuiti vacanti nella Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli.

Pel venturo Anno scolastico 1870-71 si rendono vacanti nella Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria di Napoli n. 13 posti gratuiti ripartiti nel modo seguente:

Table listing exam locations: Città di Napoli (2), Molise (1), Bari (1), Lecce (2), Abruzzo Citeriore (1), Abruzzo Ulteriore 2ª (2), Calabria Ultra 1ª (2), Calabria Ultra 2ª (2).

Gli esami di ammissione e di concorso si daranno nei capoluoghi di provincia nel mese di agosto 1870, e nel giorno fissato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Per esservi ammessi, ogni aspirante deve presentare al prefetto della rispettiva provincia, almeno 15 giorni prima che comincino gli esami, una domanda corredata delle seguenti attestazioni:

- 1° Fede di nascita, da cui risulti avere lo aspirante l'età di 15 anni compiuti; 2° Attestazione di buona condotta rilasciata dal sindaco del comune in cui ha il suo domicilio, ed autenticata dal prefetto o sottoprefetto; 3° Dichiarazione autentica, comprovante che ha riportato con buon esito lo innesto del vaccino, ovvero che ha sofferto il valore naturale.

Gli studenti, essendo liberi o pensionari, dovranno nella domanda d'ammissione all'esame dichiarare come intendono di essere ammessi al corso di medicina veterinaria.

Gli studenti pensionari saranno scelti fra quelli che avranno dato migliori prove di capacità negli esami di ammissione. Gli studenti che superarono gli esami di licenza liceale o l'equivalente, se intendono di concorrere ad un posto gratuito dovranno presentarsi all'esame.

Sono esenti dall'esame d'ammissione, come studenti liberi, quei giovani soltanto che, con autentica attestazione, dimostrino alla Direzione della scuola di aver di già superato con buon successo quello di licenza liceale, o l'equivalente, per cui il giovane sarebbe ammesso agli studi universitari.

Gli esami verseranno sugli elementi di aritmetica, di geometria e di fisica; sul sistema metrico-decimale e sulla lingua italiana, secondo il programma annesso al regolamento delle scuole, approvato con regio decreto del 29 marzo 1868, numero 4328, Raccolta delle leggi; di più in una composizione scritta in lingua italiana ed in un esame orale.

Il tempo fissato per la composizione non può oltrepassare le ore quattro dalla dettatura del tema. L'esame orale durerà non meno di un'ora.

Nessun concorrente potrà essere proposto al Ministero per la pensione, se non abbia ottenuto almeno quattro quinti dei suffragi.

Napoli, marzo 1870.

Il Direttore della Regia Scuola Superiore di medicina veterinaria D. VALLADA.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(Prima pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica dell'interstazione della rendita, n. 70654, di lire 110, e dell'assegno provvisorio, n. 12645, di lire 250, ambedue iscritte al consolidato 5 0/0, presso la direzione del Debito Pubblico di Torino a favore di Boggioz Beniamino fu Giacomo Umberto, domiciliato in Aosta, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Boggioz Alessio Beniamino fu Umberto Antonio.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tali rendite che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, verrà praticata la chiesta rettifica.

Firenze, il 12 marzo 1870.

Per il Direttore Generale CIAMPOLILLO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(Prima pubblicazione)

Si è chiesto il tramutamento al portatore della rendita iscritta al consolidato 5 0/0 presso la direzione del Debito Pubblico di Torino, portata dal certificato n. 59976 per lire 1 30, a favore di Stanzani Giovanni, erede della fu Teresa Serafini, vedova Bassoli di Modena, a tergo del quale vi esistono due cessioni, una a favore del signor Enrico del vivente Carlo Cavani, e l'altra cancellata in modo non più intelligibile.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita, che trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizione di sorta, verrà praticato il chiesto tramutamento al portatore.

Firenze, il 17 marzo 1870.

Per il Direttore Generale CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

GRAN BRETAGNA

Alla Camera dei Comuni nella tornata del 14 marzo il visconte Crichton aveva proposto un voto di biasimo contro il potere esecutivo irlandese per avere destituito il capitano Coote dalle sue funzioni di primo sceriffo della contea di Monaghan; e proponeva pure un voto di

biasimo per la nomina del successore signor Langdhale, cattolico romano, non residente in Irlanda, e il cui nome non trovavasi nella lista presentata dai giudici. Il signor Crichton giudica sconvolgente e illegale la condotta del governo a questo riguardo.

Il signor Fortescue sostiene la convenienza e la legalità di quell'atto, benché alquanto insolito, ma tuttavia giustificato dalla necessità di assicurare la buona amministrazione della giustizia. Espone i particolari dell'affare in discorso per dimostrare che era impossibile di conservare il capitano Coote nella sua carica di sceriffo; e, quanto al signor Langdhale, i consiglieri legali della corona sono d'avviso che il governo, almeno in Irlanda, non è obbligato, nella nomina degli sceriffi, di stare circoscritto alle liste presentate dai giudici.

Il sollicito general per l'Irlanda difende l'atto del governo, ed espone le cause che, nell'interesse della retta e imparziale amministrazione della giustizia, rendevano necessaria la destituzione del capitano Coote. Giustifica la scelta del signor Langdhale e ne sostiene la legalità.

Messa ai voti la proposta del visconte Crichton, è respinta da 193 voti contro 113. Nella seduta del 16 il signor Leatham propose che si venisse alla seconda lettura del ballot bill, ossia sul voto segreto nelle elezioni politiche. Dopo alcuni discorsi la discussione venne deferita al 3 maggio prossimo.

MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA

Vienna, 17 marzo. — La Neue freie presse dice sapere da buona fonte che è imminente il definitivo componimento della vertenza che pendeva tra i ministri austriaco e ungarico, in ordine alla questione dei Confini Militari.

— Il Lloyd di Pesth smentisce che l'imperatore sia per fare un viaggio nella Dalmazia.

BAVIERA

Monaco, 18 marzo. — La Camera dei deputati ha votato l'ordine del giorno sopra la proposta di una nuova legge elettorale. Il ministro della giustizia ha presentato il progetto di legge sull'ordine degli avvocati, e quello di procedura penale. Il primo di questi progetti istituisce un Comitato di avvocati per tutta la Baviera, e una Camera di avvocati in ogni distretto di tribunale d'appello. A questa Camera è affidata la custodia della disciplina; l'esercizio dell'avvocatura è lasciato libero, eccetto che davanti ai tribunali distrettuali, di commercio e quelli d'appello.

URCHIA

Si legge nell'Osservatore triestino:

Col piroscafo del Levante ricevemmo ieri notizie di Costantinopoli e di Smirne del 12 corrente. Nubar pascià, ministro del vicere d'Egitto, è aspettato quanto prima a Costantinopoli, in viaggio per l'Europa, a fin di propugnare presso i governi l'abolizione delle capitolazioni. — Il sultano, accompagnato dal granvisir, si recò a visitare i tre legni consegnati alla Porta dal Khedive d'Egitto. Essi sono la fregata Ibrahimieh e le corvette Musafir e Hairè. — Mons. Pluy, il legato mandato da Roma per ridurre gli Armeno-cattolici all'obbedienza, ebbe l'8 corrente una conferenza col granvisir. Il Lev. Herald narra che il risultato non ne fu soddisfacente per l'invito, giacché A'ali pascià non gli lasciò alcuna speranza che la Porta si adopererebbe menomamente al ripristinamento d'un potere, la cui legalità non fu mai riconosciuta, e che venne ora ripudiata assolutamente da nove decimi della comunità cattolica armena. Negli ultimi giorni molti altri armeni fecero adesione alla causa dei dissidenti.

Il sultano donò al granvisir una bellissima carrozza e due magnifici cavalli. Vuolsi pure che il monarca gli abbia regalato 20,000 lire turche. — Daud pascià ha chiesto un nuovo congedo per ragione di salute, e partirà fra una o due settimane per Vichy o Plombières. — Si annuncia un prossimo riorganamento dei tribunali criminali. — Il Serrascchiere ordinò che vengano istituite delle scuole in tutti gli accampamenti militari per istruire le truppe nel leggere, nello scrivere, nell'aritmetica e nella storia. Furono pure introdotti miglioramenti notevoli nel vitto dei soldati e nell'illuminazione delle caserme. — Il Lev. Her. dice che il signor Outrey, primo dragomanno e consigliere dell'ambasciata francese a Costantinopoli, fu nominato agente locale della nuova Società delle strade ferrate della Turchia europea con 3200 lire sterline all'anno e 8000 lire sterline per una volta tanto, a titolo di compenso per la sua rinuncia al servizio diplomatico. La Turquet però crede che la notizia di questa nomina sia ancora prematura.

GRECIA

Atene, 17 marzo. — Scrivono all'Osservatore Triestino: In politica interna abbiamo poco di rilevante questa settimana. I vari partiti si preparano per le prossime elezioni comunali, le quali, come già s'intende, hanno grande influenza sulle elezioni parlamentari. I capi di partito si recano nelle loro rispettive provincie affin d'appoggiare i loro amici colla propria presenza. Il signor Cumanduros parti colla famiglia per la Messenia; così pure il sig. Tricupis per Missolungi, ove gli fu fatta un'animatissima accoglienza. Qui nella capitale l'esito delle prossime elezioni è dubbioso. Gli Ateniesi avrebbero la maggior probabilità di riuscita, se fossero d'accordo fra loro, o se avessero fatta una fusione; ma invece l'uno combatte l'altro, e così pare che sarà provata un'altra volta ancora la verità del vecchio adagio, il qual dice che « fra i due litiganti il terzo gode ».

Il governo, per porre un fine al corso forzoso delle cedole delle Banche nazionale e jonia, corso forzoso votato negli ultimi giorni di dicembre del 1868, allorché le relazioni fra la Grecia e la Turchia erano più che tese, fece presso la Banca nazionale un prestito di 9 milioni di dramme in argento coll'interesse di 9 1/4 per cento. I nove milioni saranno pagati in due rate; l'una fra una quindicina di giorni, e l'altra il 15 di giugno prossimo venturo. Questa convenzione produsse eccellente impressione nel paese, poiché il commercio cominciava a risentirsi del piccolo aggio che facevano nelle nostre piazze le monete d'oro e d'argento. Ora verranno messe in corso anche le nuove monete greche, che hanno il valore del franco e della lira italiana. Fino al giugno del 1871 saranno ritirate e poste fuori di corso le vecchie monete greche in oro, in argento e in rame, coniate sotto il Re Ottone.

VARIETÀ

Sistema delle correnti oceaniche.

(V. n. 71)

La circolazione equatoriale o rotatoria occupa una larghezza totale di 100 gradi in latitudine, di cui 45 gradi pel tronco primario, metà settentrione e metà a mezzodi dell'equatore. Questo tronco primario arriva almeno a 1500 metri di profondità. La sua velocità è variabilissima secondo i punti osservati. Laonde, mentre Doussy e Humboldt segnarono un movimento di dieci miglia marittime (di 60 al grado), in ventiquatt'ore nell'Alemagna Giovanni Ross ne trovò venti sotto l'equatore, e cinquanta per ogni due gradi di latitudine nord; e questa cifra viene ancora superata avendo Sabine osservato una velocità di 60 miglia nelle 24 ore.

Nel bacino dell'Oceano Atlantico la corrente equatoriale offre deviazioni notevoli relativamente alla configurazione delle sue sponde. Essa svolgevi soprattutto verso mezzanotte, dove si avvanza fino a 30 gradi di latitudine, mentre a mezzodi dell'equatore si spinge appena appena oltre a 10 gradi.

La parte della corrente, che è situata a mezzanotte dell'equatore, scivola lungo la costa settentrionale dell'America del mezzodi per dirigersi a nord-ovest, fino a 30 gradi di latitudine, presso la grande sinuosità delle Indie Occidentali. In luogo di seguire la sua direzione naturale lungo l'equatore, si ripiega su di se stesso in un largo emiciclo, passa accanto alle Azzorre e prosegue il suo cammino sulla costa occidentale dell'America, dove rientra nella sua prima direzione dopo di avere essa medesima formato la propria corrente di compenso.

Riguardo alla famosa corrente del Messico il signor Mühy insiste su due punti: primariamente il volume di questa corrente è molto superiore al volume delle acque della corrente che viene dal golfo, passando tra la penisola di Florida e Cuba, e soggiunge Mühy, « viene alimentata in gran parte dalle acque laterali. » In secondo luogo, il gulfstream partecipa simultaneamente ai due grandi movimenti di circolazione equatoriale e meridiana, conciosiacché il tronco settentrionale rappresenta la corrente di compenso delle acque fredde che derivano dal polo boreale e il tronco meridionale, a mezzodi e a ponente della Florida forma la corrente di compenso della circolazione equatoriale. » Aggiunge che la porzione della corrente equatoriale, che è a mezzodi dell'equatore, si piega a sud-ovest sulla costa del Brasile e si divide in due rami, senza punto andar soggetta all'azione del fiume della Plata, che la prende al fianco. Il ramo che scorre a levante fa compenso alla corrente equatoriale primitiva. Il ramo di sud-ovest si dirige verso il polo australe e serve a compensare in parte le acque fredde della grande corrente artica che va sull'equatore, partendo dal sud-ovest dell'Africa.

Nel bacino del Pacifico, lo svolgimento della corrente equatoriale, assai più considerevole che nell'Oceano Atlantico, richiede perciò maggiori compensi. La parte situata al nord dell'equatore incontra le isole dell'arcipelago malese e le penisole meridionali dell'Asia, le quali determinano la corrente a risalire a nord-est, tra 40 e 50 gradi di latitudine, di dove passa verso la California, per terminare il ciclo delle sue peregrinazioni scendendo a sud-est, lungo le coste del Messico. Il signor Mühy paragona questa porzione della corrente equatoriale del Pacifico alla parte meridionale del gulfstream.

A mezzodi dell'equatore, la gran corrente primitiva è soggetta a deviazioni notevoli nella labirinto della Polinesia: cadendo sulle coste orientali della Nuova Guinea e dell'Australia, si divide in più rami. Dette coste, a nord-ovest, dirigitone una parte delle acque della corrente finanche a settentrione dell'equatore, mentre l'altra parte, dopo di essere stata fino a 25 gradi di latitudine al sud dell'Austalia, ritorna a levante in compenso.

Benché sia quasi ignorato l'andamento di questa corrente nel suo ritorno, pare tuttavia che il suo ufficio sia più importante di quanto comunemente si crede. Secondo ogni probabilità concorre all'alimentazione della vasta corrente artica di Humboldt, che scorre lungo le coste occidentali dell'America, e si porta a battere sulle rive di Chiloe, per 44 gradi di latitudine, senza condurvi massi di ghiaccio. La parte della gran corrente equatoriale, a mezzodi dell'equatore, è inoltre compensata da una corrente che va da ponente a levante, immediatamente al nord della linea equatoriale, parallelamente al ramo di ritorno della corrente di rotazione che si dirige dall'Asia verso la California. Nel bacino dell'Oceano indiano, noi vediamo

penetrare alcune derivazioni provenienti dalla corrente equatoriale del Pacifico, attraverso allo stretto di Torres. La corrente si sviluppa debolmente al nord dell'equatore, e i monsoni vi provocano molti movimenti accidentali. Al contrario, la circolazione si manifesta con tutta la sua forza a mezzogiorno della linea equatoriale, indipendentemente dai movimenti dell'atmosfera, tanto mansoni quanto venti etesii. Apparisce all'arrivo di una corrente antartica che passa lungo le rive dell'Australia occidentale; scorrendo da ponente a levante, batte contro l'Africa, dove se ne stacca un ramo presso all'equatore per far compenso, ripiegandosi da ponente a levante. L'altro ramo, già riconosciuto da Marco Polo presso alla costa di Mozambico, si sdoppia una seconda volta, si per compiere il compenso da ponente a levante, come per rimandare il rimanente delle sue acque calde nei mari antartici a fine di compensare la grande corrente fredda del mezzogiorno. A questo riguardo, il signor Mühy insiste con ragione sull'utilità della sua teoria per guida nella via delle osservazioni dirette. È chiaro essere i suoi ammaestramenti che servono ad illuminare gli idrografi, i quali giustificano l'ipotesi erronea, che faceva girare la corrente di Mozambico attorno al capo di Buona Speranza per farlo risalire sulla costa occidentale dell'Africa.

Discorrendo ora della circolazione meridiana, diremo che questa va soggetta a modificazioni assai notevoli facendosi incontro alle correnti dell'equatore; modificazioni sulle quali influisce parimenti la diversa disposizione dei continenti nei due emisferi.

Tuttavia ci faremo a indagare l'andamento delle correnti fredde e calde nei tre bacini dell'Oceano Atlantico, del Pacifico e dell'Oceano indiano.

Nel bacino dell'Atlantico, emisfero boreale, il moto di rotazione opera sulla corrente fredda del polo e sulla sua corrente di compenso (la metà boreale del gulfstream) quasi con altrettanto di forza quanto sulle correnti dell'atmosfera. La corrente equatoriale attrae e fa deviare il ramo freddo della circolazione meridiana, quando in esso scontrasi sotto mare. Questo ramo freddo della corrente trasporta ancora massi di ghiaccio assai oltre ai confini del bacino circumpolare. Dessa è formata da due affluenti, venuti, uno dal lato orientale della Groenlandia, l'altro dalla costa orientale del Labrador. La corrente polare, incontrandosi colla corrente di compensazione del gulfstream, vi passa al disotto per formare due correnti sottermarie. Una di queste correnti si dirige a sud-ovest lungo le coste degli Stati Uniti, dove la temperatura si abbassa ripetutamente nel senso della profondità; il secondo va a sud-est, sulla costa nord-ovest dell'Africa con una temperatura notevolmente bassa.

Probabilmente quest'ultimo ramo è attratto nel suo corso dalla corrente di compenso della circolazione equatoriale. Sulla costa del Marocco, sotto 80 gradi di latitudine, si osserva una nebbia regolare che proviene da una corrente fredda del mare. Quanto alle acque calde della corrente di compenso, che forma la metà settentrionale del gulfstream, questa viene allargandosi progredendo verso il nord. Questa corrente, come già venne dimostrato dal sig. Grad (1), penetra fra le sponde della Norvegia e dell'Islanda, ch'essa contorna a ponente, s'inoltra fino ai paraggi delle isole Spitzberg (2), e anche sulla costa occidentale della Groenlandia, nel distretto di Kennedy. Il signor Mühy, d'accordo col dottore Augusto Peterman, dal grande svolgimento di quest'acqua tepida di compenso deduce l'esistenza d'un vasto bacino marittimo presso al polo boreale.

All'altra estremità del globo, la corrente fredda meridionale lamba la costa occidentale d'Africa, che la conduce a nord-est in senso contrario al suo impulso primitivo verso nord-ovest, per entrare nell'onda di compenso della circolazione equatoriale. Un ramo di questa corrente si volge verso l'ovest e tempera il clima ardente dell'isola di Sant'Elena. Il secondo ramo pare si diriga sotto mare verso il nord-ovest. L'andamento delle acque calde di compenso, che scendono dal Brasile, si trova incagliata da un'altra corrente polare, proveniente dal sud-ovest, la quale, passando appresso al capo Horn, trasporta montagne di ghiaccio fino al quarantesimo grado di latitudine meridionale. Gli uomini di mare d'ogni paese, scrive il signor Grad nel Cosmos, rendersi beno alla scienza un eminente servizio, se praticassero una minuta osservazione delle correnti di detta regione.

Dal lato dell'Oceano Pacifico, nell'emisfero boreale, il distretto di Behring, con una profondità di 100 metri e una larghezza parimente poco rimarchevole, non offre uno sbocco sufficiente per la circolazione meridiana. Questa si opera piuttosto in una maniera normale al di qua del bacino polare, cioè inferiormente a 67 gradi di latitudine boreale. Una corrente glaciale scende sulla costa di Asia e molto raffredda la parte occidentale del Giappone. Sulla costa di California un abbassamento di temperatura di 7 gradi centigradi indica pure l'esistenza di una corrente fredda sottermarina, che proviene da mezzanotte scendendo nella direzione del sud-ovest. Il ramo caldo antipolare costituisce la metà boreale della corrente analoga del gulfstream nel Pacifico, e porta il nome di Courro Siva, o corrente del Giappone. Secondo ogni probabilità, questo ramo collega parimenti le due circolazioni fondamentali. Nel distretto di Behring, lo scambio è debole, e la corrente fredda si volge verso l'Asia, mentre le acque calde bagnano le rive dell'America, procurandoci ad esse un clima relativamente dolce.

Riassumendo, diremo che la circolazione termale del Pacifico al nord dell'equatore presenta nelle sue grandi linee un moto circolare, che scende a sud-est, verso la costa d'America, per risalire a nord-est, dal lato dell'Asia. A mezzogiorno, la circolazione fredda del Pacifico si fa in parte colla forte corrente d'Umboldt, aspirata verso l'equatore lungo la costa occidentale d'America. In alcune stagioni, questa corrente segna appena una temperatura di 16 gradi, mentre ne hanno 27 le acque vicine, ed abbassa di 7 gradi la temperatura dalle coste che bagna, e inoltre non trasporta ammassi di ghiaccio. Sarebbe utile di verificare se un ramo sottermarino di dette acque non si dirigesse per avventura verso nord-ovest. Quanto alla corrente di compenso, questa verrebbe fornita dalle acque della circolazione equatoriale, le cui onde vengono a frangersi contro la costa orientale della Nuova Zelanda e dell'Australia. In quei paraggi, soprattutto a ponente della Nuova Ze-

landa, venne segnalata una larga corrente diretta a mezzogiorno. James Ross, tra gli altri, navigando nel mare del sud, ne trasse giovamento per avanzarsi fino a 78 gradi di latitudine australe, tra 172 e 170-gradi di longitudine occidentale.

Finalmente, nel bacino dell'Oceano Indiano la circolazione meridiana non si trova che nella zona a mezzogiorno dell'equatore. Qui le acque fredde vengono da sud-ovest, lungo la costa occidentale dell'Australia, d'onde passano colla corrente equatoriale. La corrente di Mozambico e un'altra, che passano a levante di Madagascar, mandano a mezzogiorno le acque calde di compensazione.

Il signor Mühy fa notare una nuova analogia tra queste due ultime correnti e il gulfstream; ma qui hanno a desiderare più ampie esplorazioni. Le carte, in cui naturalmente tutti questi movimenti non si trovano indicati, segnano tuttavia una corrente calda, diretta a sud-est, di cui Ross ha segnalato l'esistenza per gradi 48 di latitudine australe e 71 gradi di longitudine a levante di Parigi. Finalmente, la teoria del signor Mühy rischiaro spiega l'apparente confusione del moto delle acque, e perfino i fenomeni atmosferici, le nebbie e le tempeste nelle adiacenze del banco d'Agulha, all'estremità meridionale dell'Africa, quando però si ammetta: in primo luogo, che la corrente calda di Mozambico, collegata, come già abbiamo detto, alla circolazione equatoriale, si ramifica a mezzogiorno dell'Africa per inviare una porzione delle sue acque a levante e a sud-est, mentre l'altra va a mezzogiorno per compensare la corrente fredda australe; in secondo luogo, che la corrente fredda della costa occidentale d'Africa è attirata dalla circolazione equatoriale dell'Atlantico. In questa maniera lo scontro e il conflitto delle due correnti di temperatura contraria nei paraggi del banco d'Agulha vi produrrebbe quei fenomeni meteorologici che distinguono quella regione.

Il signor Grad chiama l'attenzione degli idrografi su due punti non ancora ben chiari: sul modo con cui si mantiene l'equilibrio statico, nonostante che l'osservazione indichi, nel fondo dei mari, le curve pervenute al maximum di densità; e osserva secondariamente, che se il limite superiore delle acque a 4 gradi di temperatura formi una curva che si approssima alla superficie, cominciando dalla zona equatoriale fino alle regioni polari, per ridiscendere in queste regioni al di sotto degli strati più freddi, ne nascerebbe nei mari, intorno ai poli, una specie di baluardo e barriera circolare d'acqua pervenuta al maximum di densità; ora, l'osservazione diretta non ne indica finora i rapporti colle correnti.

I risultamenti della teoria del signor Mühy, così bene e chiaramente esposti e riassunti dal signor Carlo Grad nel Cosmos (12 marzo 1870), possono compendiarli nei punti seguenti:

1° Il complesso delle correnti marittime manifesta due grandi movimenti di circolazione, perpendicolari uno all'altro; uno dei quali segue l'equatore, e l'altro si muove nel senso dei meridiani.

2° La circolazione equatoriale proviene dall'inertza dell'acqua relativamente alla rotazione del globo terrestre intorno alla linea dei poli; la circolazione meridiana e termale deriva dalle differenze di temperatura tra le regioni polari e la zona equatoriale.

3° La circolazione meridiana, non meno che la circolazione equatoriale, ha due movimenti in senso inverso, di due correnti contrarie, delle quali una compensa l'altra, e che s'incrociocchiano e si sovrappongono in parte nella circolazione termale, per effetto della disuguale densità degli strati caldi e freddi.

4° La disposizione disuguale dei continenti alla superficie del globo mette un ostacolo alla regolarità dei grandi movimenti di circolazione, complicandosi colla disuguaglianza di livello e coll'influsso dei venti, provoca la formazione di correnti di second'ordine, e produce numerose deviazioni contrarie ai movimenti generali.

(1) Comptes rendus de l'Académie des sciences de Paris, 16 juillet 1866.
(2) Carlo Grad, Esquisses des Isles Spitzbergen et de la zone arctique. Paris 1866.

NOTIZIE VARIE

L'Italia Militare pubblica il seguente Ordine del giorno.

Il Ministero della guerra con dispaccio del 19 corrente, n. 488, partecipa che S. M. si è benignata di approvare che S. A. R. il Duca di Genova, il quale figura ai ruoli di questo reggimento, continui la sua carriera nell'arma d'artiglieria, percorrendo i vari gradi della gerarchia militare.

Dietro tale autorizzazione, il sottoscritto determina che la prefata A. R. sia iscritta, a datare dal 1° marzo, in capo al ruolo dei capitoli del reggimento, continuando a far parte della 1ª batteria a cavallo.

Nel portare a conoscenza tale promozione, non dubita il sottoscritto che l'intero reggimento non sia per accoglierla con letizia e qual segnalato favore.

Venaria Reale, 11 27 febbraio 1870.

Il colonnello comandante il 5° reggimento d'artiglieria C. BLANCA.

Il professore Palmieri scrive al Giornale di Napoli del 18: Il sismografo vesuviano è da ieri nuovamente in quieto. Fino al giorno 9 le scosse continuavano nel distretto di Tolosa: potrebbe dunque darsi o che quivi il terremoto ripigli vigore o che passi altrove per compiere il giro di Europa incominciato nello scorso anno.

Il Consiglio comunale di Milano ha istituiti due sussidi di lire 6000 annue cadavere, per anni quattro, a favore di due fra gli allievi del 1° corso di quell'Accademia scientifico-letteraria, che maggiormente si distinguessero per ingegno e per studio.

Quest'anno i concorrenti furono due, e la vittoria è toccata ad uno solo, che è il signor Tito Dugan di Milano. Crediamo, aggiunga la Lombardia, che l'altro sussidio verrà messo a concorso di nuovo per l'anno venturo.

I giornali di Genova annunziano la morte, avvenuta alla Spezia, del commend. Domenico Chiodo, maggior generale del Genio.

Il generale Chiodo, dice di lui il Corriere Mercantile, lustro e decoro del Corpo del Genio cui apparteneva, era stato inviato da quel sagace discernitore degli ingegni che fu il conte Gavour, a studiare all'estero la questione degli arsenali marittimi. Tornato in patria, ricco di utili osservazioni e di studi, ebbe incarico dopo il 1854 di disegnare e far sorgere quello stu-

pendo stabilimento marittimo della Spezia, che il piccolo Piemonte, con insolito ardimento, preparava alla futura Italia. Tutta la vita di questo benemerito cittadino fu da quel giorno spesa in questa colossale impresa, che forma l'ammirazione di tutti gli intelligenti, e sarà col tempo valido propugnacolo della nostra marina.

Leggendo sommo, amore di patria, coperosità senza pari, incorruttibilità a tutta prova furono le doti che il nostro concittadino portò alla patriottica impresa. E la sua ostinazione a condurre a morir povero, letteralmente povero, lasciando in una quasi indigenza la desolata famiglia. Ma non queste appunto le doti per le quali la patria sua, e Genova in particolare, potranno andar superbi di lui, ed egli scenderà nella tomba accompagnato dall'ammirazione di tutti gli intelligenti, confortato dall'amore e dal rimpianto di tutti gli onesti.

Il generale Chiodo non aveva che 47 anni.

Sono comunicate al Movimento le seguenti notizie intorno allo stato dei lavori delle ferrovie liguri: Sulla linea di Levante si terminano i lavori del tronco di Chiavari-Sestri, che si aprirà all'esercizio non più tardi del 15 del prossimo mese di aprile. Si era sperato che questa apertura avrebbe luogo entro il corrente mese di marzo; ma diversi motivi, e segnatamente la negligenza di alcuni appaltatori, riguardo ai quali si è dovuto ricorrere a misure di rigore, hanno cagionato un ritardo d'altreonde non molto considerevole, e che non si estenderà al di là del termine sopra indicato.

La galleria di Genova e quella di Mesco oltre Levante progrediscono nel modo più soddisfacente e con celerità tale da farne sperare il compimento prima dei termini stipulati nei contratti di appalto. Alla galleria di Biassa presso Spezia, una delle imprese ha sollevato difficoltà che incagliano il progetto del lavoro, e si è dovuto ricorrere alla autorità amministrativa per far cessare questi inconvenienti. Si lavora d'altreonde in questa galleria dai due imboocchi e con soddisfacenti risultati.

Sulla linea di Ponente i lavori progrediscono regolarmente e colla celerità compatibile alla difficoltà che in qualche luogo presenta la loro esecuzione. Le ultime questioni che restavano ancora da risolversi, e che impedivano di por mano all'esecuzione di alcune tratte rimaste in lacuna sono state recentemente decise dal Ministero, e si sono prese le disposizioni occorrenti perchè entro un mese si possa procedere all'appalto di tutte le opere di ogni genere che si richiedono ancora per l'intero compimento della linea fino alla frontiera francese.

Lo stato di cose è da ripromettersi che la linea potrà, per la massima sua parte, e probabilmente fino a S. Remo, essere aperta all'esercizio nei primi mesi dell'anno venturo, e per il resto nella seconda metà dell'anno medesimo.

Si era sperato nel corrente anno aprire il tronco da Savona a Loano, ma la natura del terreno che si è incontrato finora nella galleria sotto la costa di Bergoglio, ha reso necessario, per evitare gravi disgrazie, adoperare nella condotta del lavoro misure di precauzione che ne ritardano notevolmente il progresso, dimostrandosi che da dubitare che si possa far luogo a questa parziale apertura. Tuttavia se le condizioni del terreno nella suddetta galleria migliorassero a segno di poterne sollecitare il compimento, le disposizioni date permetterebbero di approfittarne per mettere in esercizio nel corrente anno un primo tronco oltre Savona ed almeno sino a Loano.

I fogli svizzeri pubblicano le seguenti notizie sul sistema e sulla situazione monetaria della Confederazione:

La Svizzera, dopo l'introduzione del sistema monetario francese nell'anno 1850, ha emesso un capitale monetario di 31,921,576 fr.; ne furono successivamente ritirati per l'avvenuto cambiamento del valore fino, sino alla fine del 1859, per fr. 3,730,950. Devono inoltre essere scomparsi dal commercio, e ritenersi fusi da privati, talleri da fr. 5 per franchi 2,500,000 Piccole monete d'argento del 1850 e 1851 per 4,000,000 Monete di bilione, che come sbiadite ed esuberanti furono ritenute nel deposito della Cassa dello Stato 800,000 Monete di rame, che furono raccolte e coniate principalmente nei cantoni cattolici 100,000 Aggiungasi la somma che sopra fu detto essere stata rifiusa federalmente 9,930,000

Complessivamente fr. 17,130,950 Attualmente pertanto si trovano in corso per circa 15,000,000 di monete svizzere, cioè: franchi 9,750,000 monete d'appunto d'argento, 5,000,000 di nickel, e 295,000 fr. in rame. La complessiva circolazione è pertanto di 100 milioni di franchi, di cui 2/3 in monete d'oro, 1/3 in monete d'argento e piccole monete.

A Copenaghen è poco stante terminato il censimento decennale. Da questa operazione è risultato che nel decennio del 1860 al 1870 la popolazione della capitale danese è aumentata di 25,329 anime. Il numero attuale degli abitanti di Copenaghen è di 180,472.

CAPITANERIA DI PORTO

Nel compartimento marittimo di Maddalena. Avviso.

Nelle acque della Sardegna, circa 112 chilometri a scirocco dall'isola di Tavolara, venne recuperata una lancia da bastimento lunga metri 7 1/2, larga metri 2 3/4 ed alta 61 centimetri. — All'esterno tutta nera con fascia rossa alla 6 centimetri, e nell'interno tutta cenere. — Ha 4 banchi fissi e 2 anelli in ferro, dei quali uno a prora ed uno a poppa. A mente dell'articolo 136 del Codice per la marina mercantile s'invita chiunque possa avervi dritto a far valere in tempo utile le ragioni di proprietà. Maddalena, 12 marzo 1870.

L'Ufficiale di Porto Reggente la Capitania G. LOAI.

CAPITANERIA DI PORTO IN PORTOFERRAIO.

A mente dei combinati art. 131 e 136 del Codice per la marina mercantile si fa noto che nei giorni 24 febbraio u. s., e 9 marzo corrente furono recuperate alla spiaggia di Prochchio due balle di cotone del peso di circa 150 chilogrammi ciascuna, fasciate con 4 cerchi di ferro, senza alcuna marca, le quali, depositate presso l'ufficio di Porto in Portoferraio, saranno immediatamente vendute, atteso lo stato di deperimento in cui si trovano; per conseguenza si diffidano coloro che potessero avervi interesse a giustificare la loro proprietà nel termine prescritto dal Codice medesimo. Portoferraio, 14 marzo 1870.

Per il Capitano di Porto DEL BUONO uff.

SOCIETÀ REALE DI NAPOLI

Concorso per il premio del 1870. La Reale Accademia di scienze morali e politiche di Napoli darà un premio di L. 500 all'autore della miglior memoria sul seguente tema:

La dottrina giuridica del fallimento

considerata nel diritto privato internazionale.

L'Accademia desidera che il suddetto tema di giure commerciale internazionale sia svolto sotto un duplice rapporto, cioè secondo gli usi, e le pratiche che han vigore fra gli Stati; e i principii stabiliti da' trattati diplomatici e dalla giurisprudenza universale, e secondo le progressive esigenze teoriche degli studi razionali.

Il concorso è aperto agli scrittori di qualsiasi nazione.

Le memorie debbono essere scritte o in italiano, o in latino, o in francese, senza nome dell'autore e distinte con un motto il quale dovrà essere ripetuto sopra una scheda suggellata che conterrà il nome dell'autore.

La memoria premiata sarà pubblicata negli Atti dell'Accademia, e l'autore avrà diritto a dugento esemplari, rimanendo salvo il suo diritto di proprietà letteraria.

Le memorie debbono essere inviate al segretario della R. Accademia di scienze morali e politiche in Napoli, la quale risiede nella R. Università. Il termine dell'esibizione è il 31 ottobre 1870.

Il segretario ESARICO PESSINA. Il presidente BERTRANDO SPAVENTA.

DIARIO

Secondo un dispaccio dell'Allgemeine Zeitung, in data di Carlsruhe 18 marzo, la prima Camera del granducato di Baden ha deliberato di non aderire, per ragioni di opportunità, alla risoluzione presa dalla seconda Camera circa l'abolizione della pena di morte.

La Commissione della Camera dei deputati del Reichsrath austriaco, incaricata di studiare la questione relativa al matrimonio civile, ha terminati i suoi lavori. La Commissione si pronuncia per la introduzione del matrimonio civile obbligatorio.

Nel Belgio è all'ordine del giorno la questione della riforma elettorale. Vari deputati della sinistra hanno proposto che al sistema censuario si sostituisca il suffragio universale. Il ministero si è dichiarato contrario a questa mozione, ed il capo del gabinetto, sig. Frère-Orban, ha espressa l'opinione che si debba allargare il cerchio delle condizioni imposte agli elettori, ma che convenga mantenere il sistema presente, sotto i cui auspici si è costituito il regno belga. « Secondo le teoriche costituzionali prevalenti nel Belgio, così disse il ministro, l'elettorato è un ufficio che l'elettore deve essere capace di adempiere. »

Il giorno 16 la Camera belga dei rappresentanti ha votato senza discussione il bilancio della guerra per il 1871.

Scrivono da Ottawa che la questione della ammissione dell'isola del principe Edoardo nella Confederazione canadese verrà probabilmente sciolta nel corso dell'attuale sessione del Parlamento federale.

Senato del Regno.

Nella tornata di ieri, il Senato continuò la discussione dello schema di legge per lo scioglimento dei vincoli feudali nelle provincie venete e mantovana rimasta all'art. 5 della Commissione; e dopo di avere inteso i senatori Chiesi, Vigliani ed il Ministro Guardasigilli, i quali sostennero l'art. 4 corrispondente del Ministero, ed i senatori Mameli, Farina e Musio relatore, in difesa dell'articolo modificato: sospesa la votazione di quest'articolo rinviato alla Commissione, non approvò il successivo del progetto ministeriale.

Camera dei Deputati.

Nella tornata di ieri il move presidente della Camera, deputato avv. Biancheri, prese possesso del suo seggio, rivolgendosi all'assemblea un breve discorso; e poscia si cominciò la discussione dello schema di legge per l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio dei bilanci 1870, durante il prossimo mese di aprile; alla quale presero parte i deputati Billia, Sanguinetti, La Marmorata, Corte, Nicotera e i Ministri della Guerra e delle Finanze.

Frammezzo alla detta discussione il deputato Farini domandò al Ministro dell'Interno informazioni intorno all'uccisione del generale Escoffier, prefetto di Ravenna, commessa nello stesso mattino da un ispettore di pubblica sicurezza; e il Ministro comunicò alla Camera i ragguagli che gliene erano pervenuti.

Giunte nominate dal Comitato privato nella seduta del 18 marzo 1870.

Progetto n° 40. — Cessazione al 31 dicembre 1871 del pagamento dei maggiori assegnamenti. Commissari: Bembo, Chivasso, De Filippo, Rattazzi, Villaperone, Finzi, Nobili.

Progetto n° 43. — Abrogazione dell'articolo 4° del D. decreto del 24 settembre 1863, n° 1484, concernente i prestiti a premi.

Commissari: Torrigiani, Maurogòtono, Michellini, Nervo, Nisco, Mezzanotte, De Filippo.

Riproduciamo dal foglio di ieri la seguente notizia, la quale, per l'ora tarda, non poté essere pubblicata in tutti gli esemplari del giornale:

« Questa mattina l'ispettore di P. S. di Ravenna uccideva con due colpi di arma da fuoco il generale Escoffier, reggente quella prefettura, mentre si trovava nella sua camera d'ufficio. L'uccisione, che è confesso, si costituì spontaneamente in prigione.

« Il sindaco di Ravenna esprime al Governo

il profondo cordoglio di quella città pel dolorosissimo fatto. »

Domani saranno resi a Ravenna solenni onori funebri alla salma del compianto generale; vi assisterà una Deputazione militare inviata da Firenze.

Avanzamenti della Galleria nel traforo delle Alpi.

Table with columns: INDICAZIONI, Suro, Nord, Totale. Rows include: Lunghezza totale della galleria da scavarci, metri; Avanzamenti in piccola sezione nella 1ª quindicina di marzo; Avanzamento complessivo in piccola e grande sezione al 23 feb. 1870; Totale della galleria scavata agli imboocchi sud e nord il 15 marzo 1870; Rimangono a scavarci metri.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI (AGENZIA STEFANI)

Parigi, 19. Corre voce che Esuneville verrà a Parigi per ricevere istruzioni sulla condotta ch'egli avrà a tenere.

Assicurasi che verrà inviata fra breve un'altra nota a Roma da comunicarsi simultaneamente al Papa e al Concilio. Ignorasi ancora se la comunicazione sarà fatta direttamente al Concilio dall'inviato della Francia, o se verrà indirizzata ai legati, che la comunicheranno al Concilio. Costantinopoli, 18.

È arrivato Nubar Pascià: Vienna, 19.

Cambio su Londra 124 10. Madrid, 19.

La Gazzetta di Madrid reca un decreto il quale impone al Clero l'obbligo di prestare giuramento alla costituzione entro il termine di due mesi.

Parigi, 19. Chiusura della Borsa: 18 19

Rendita francese 3 1/2 % 73 72 73 62

Id. italiana 5 % 55 85 55 72

Valori diversi: Ferrovie lombardo-venete 498 —

Obbligazioni 248 75 249 —

Ferrovie romane 50 — 52 —

Obbligazioni 129 60 129 —

Obblig. ferr. Vitt. Em. 1863. 159 50 159 50

Obbligazioni ferr. merid. 172 50 172 50

Cambio sull'Italia 3 — 2 1/2

Credito mobiliare francese 375 — —

Obblig. della Regia Tabacchi 450 — 450 —

Azioni id. id. 662 — 662 —

Vienna, 19: Cambio su Londra 124 20 —

Londra, 19: Consolidati inglesi 93 1/2 93 1/2

Confini Romani, 19: Credesi che l'assenza di Banneville, che partì per Parigi nella notte scorsa, durerà circa tre settimane, e che la discussione orale dei canoni De Ecclesia non comincerà prima del suo ritorno.

La risposta del cardinale Antonelli a Daru non è ancora spedita.

Parlasi del prossimo arrivo a Roma di un inviato confidenziale di Aali-Pascià, incaricato di ottenere dal Papa concessioni tali da calmare l'effervescenza degli Armeni e dei Caldei a proposito della violazione dei loro diritti da parte della Corte Romana.

Il cardinale Milesi verrà preconizzato, lunedì, vescovo di Sabina in luogo di Reischach testè defunto.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 19 marzo 1870, ore 1 pom. Cielo nuvoloso; barometro alzato di 3 a 5 mm. nel nord, abbassato di altrettanto in Sicilia. Domina forte il nord-est; mare mosso. Il barometro si è alzato di 5 a 10 mm. in tutto l'ovest e nel centro d'Europa, dove le pressioni sono generalmente alte. Continueranno forti venti di nord-est e l'Adratico sarà agitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fate nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze Nel giorno 19-marzo 1870.

Table with columns: ORE, Barometro a metri 72,5 sul livello del mare e ridotto a zero, Termometro centigrado, Umidità relativa, Stato del cielo, Vento (direzione e forza). Rows show data for 9 antim., 3 pom., 9 pom.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO DELLA PEGGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Donizetti: Dom Pasquale — Ballo: La Giocottiera.

TEATRO PAGLIANO, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Verdi: I due Foscari — Ballo: Leonille.

TEATRO PRINCIPE UMBERTO — Questa sera a ore 7 1/2 quarta rappresentazione della Compagnia equestre di E. Guillaume.

FEA ENRICO, gerente.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 21 al 26 del mese di febbraio 1870 nei seguenti mercati.

Table with columns for markets (MERCATI), wheat (FRUMENTO), rye (GRANTURCO), barley (SEGALE), oats (AVENA), rice (RISO), millet (ORZO), wine (VINO), olive oil (OLIO D'OLIVA), wood (LEGNA), hay (FIENO), straw (PAGLIA), and bread (PANE). Each market entry includes multiple columns for different grades and types of products, with prices listed in various units.

Table of market prices (MERCATI) for various commodities including wheat (FRUMENTO), barley (ORZO), wine (VINO), olive oil (OLIO D'OLIVA), and other goods across different regions.

Firenze, 5 marzo 1870.

Per il Ministro: MAESTRI.

Per il Direttore Capo della 1ª Divisione: N. MIRAGLIA.

ANNUNZI - Domenica 20 marzo 1870 - N. 79.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAZ

A senso di deliberazione presa dal Consiglio d'Amministrazione, ed a termini dell'art. 10 degli statuti, si prevengono i signori azionisti della Società Italiana per il Gas che l'assemblea generale ordinaria è convocata per il giorno 31 del corrente mese, alle ore 2 pomeridiane, negli uffici della Società suddetta, corso Duca di Genova, n. 1.

Ordine del giorno:

- 1. Nomina del presidente provvisorio.
2. Nomina del presidente definitivo, di due scrutatori e di un segretario.
3. Relazione della Commissione.
4. Relazione del Consiglio d'Amministrazione.
5. votazione in ordine al bilancio 1869.
6. Facoltà per concorso alla sottoscrizione per l'Esposizione Internazionale.
7. Elezione di un amministratore in rimpiego di quello uscente d'ufficio per sorteggio a mente dell'art. 15 degli statuti.
8. Elezione di tre sindaci per l'esame dei conti e bilanci dell'esercizio 1870.
Torino, il 17 marzo 1870.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione.

Bando per vendita coatta.

Il cancelliere del tribunale civile di Firenze fa noto al pubblico che nella mattina del 10 maggio prossimo a ore undici antimeridiane, nella sala delle udienze civili del suddetto tribunale avrà luogo la vendita forzata in un solo lotto ed al maggiore e migliore offerente del seguente immobile espropriato alle istanze del signor Alessandro Comucci ne' nomi, rappresentato dal dott. Giovanni Giovannoni, a carico di Giuseppe Barretti, cioè:
Un casamento posto nel comune già di Rovescano, oggi di Firenze, gravato della rendita imponibile di lire 525 35.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di stima assegnatoli dal perito giudiciale Oreste Becchini nella somma di lire italiane 23,904.

La liberazione avrà luogo alle condizioni inserite nel bando, di cui esiste copia depositata nella cancelleria di detto tribunale insieme alla perizia estimativa ed all'altre carte relative.

Il cancelliere
SER. MAGNELL.

Avviso.

In questo stesso giorno la signora Amelia Fossi nata Chiarini ha rinunciato all'eredità della fu Ester Chiarini sua sorella, morta in questa città il 25 febbraio 1870.

Dalla cancelleria della pretura del primo mandamento in Firenze.
Li 19 marzo 1870.
Il cancelliere
C. ALESSANDRI.

Estratto per inserzione.

I signori Giovan Battista e Magro fratelli Barabesi, possidenti domiciliati a Tatti, hanno fatto istanza al signor presidente del tribunale civile di Grosseto onde nominare un perito per procedere alla stima di una casa in Rocca Tederighi, comune di Roccastrada, di proprietà dei signori fratelli Bernardo, Silvio, e Martino Magrini di Rocca Tederighi, della quale intendono promuovere la subastazione.

Fatto, li 4 marzo 1870.
843 Dott. ISIDORO FERRARI, proc.

Editto.

Il cancelliere del tribunale civile e correzionale di Firenze,
Visto il verbale di dichiarazione di aumento del sesto del 14 marzo 1870, registrato con marca da bollo debitamente annullata;
Visto il decreto del presidente di detto tribunale del 16 successivo, registrato pure con marca da bollo annullata a forma di legge;

Notifica.

Che il quinto lotto infrascritto dei beni subastati a danno del cav. Bartolomeo Frani a istanza del cavaliere Vincenzo Cerugnani, e aggiudicato al pubblico incanto del 28 febbraio ultimo perduto per lire 3005 a

Associazioni.

Annata L. 350, Sem. 2, Trim. 1 25. - Ogni numero di 8 pagine in-4° centesimi 5. - Esce ogni giovedì adorno di magnifiche incisioni.

Amministrazione.

Firenze, via del Castellaccio, 12.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ GENERALE DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO a tutto il giorno 31 Dicembre 1869.

Financial statement table showing assets (ATTIVO) and liabilities (PASSIVO) for the General Mobile Credit Society of Italy as of December 31, 1869.

SOCIETÀ ANONIMA PER LA VENDITA DI BENI DEL REGNO D'ITALIA

Avviso.

Si prevengono i portatori delle obbligazioni demaniali che a partire dal 1° aprile prossimo, nelle piazze e dagli stabilimenti sottoposti, si effettuerà:
a) il rimborso delle obbligazioni della serie K estratta, in ragione di L. 505 per ciascuna;
b) il pagamento del vaglia delle obbligazioni serie K, maturati a detta epoca sotto deduzione però di L. 1 936 per ciascuna vaglia, e cioè di L. 1 111 per importare di un semestre dell'imposta di ricchezza mobile in ragione dell'8/80 per 100 a termini dell'art. 24 della legge 7 luglio 1868, n. 4490, e L. 0 825 per importare dell'annualità 1869 e del 1° semestre 1870 della tassa di circolazione a termini degli articoli 28 e 20 della legge 19 luglio 1868, n. 4480, pagandosi così per ciascun vaglia L. 10 689.

c) il pagamento dei vaglia delle altre obbligazioni di serie non estratte sotto deduzione di L. 1 66 per ciascun vaglia, e cioè L. 1 111 per importare di un semestre dell'imposta di ricchezza mobile e L. 0 55 per importare di un annualità della tassa di circolazione a termini delle leggi sovraindicate, pagandosi per ciascuno dei detti vaglia di serie non estratta L. 10 96.

Firenze. Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
Torino. Società Generale di Credito Mobiliare Italiano.
Banco di Sconto e Seta.

Ancona.
Bari.
Bologna.
Genova.
Messina.
Milano.
Modena.
Napoli.
Palermo.
Parma.
Porto Maurizio.
Venezia.
Livorno. M. A. Bastogi e figlio.

I pagamenti all'estero avranno luogo nelle diverse piazze indicate sui titoli delle obbligazioni; i vaglia però saranno pagati unicamente contro presentazione dei titoli da cui vengono staccati.

Firenze, 17 marzo 1870.

LA DIREZIONE.

Estratto per inserzione.

Il signor avvocato cav. Augusto Barazzutti, possidente domiciliato a Firenze, ha fatta istanza al signor presidente del tribunale civile di Grosseto onde nominare un perito per procedere alla stima di un fabbricato nella città di Grosseto, spettante al signor avvocato Giorgio Valeri, possidente domiciliato in Livorno, del quale ha promossa la subastazione.

Grosseto, il 18 marzo 1870.
814 Dott. ISIDORO FERRARI, proc.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

di G. B. TOSCHI in Parigi
Giacca di cotone di ogni grandezza ed altre invenzioni italiane.

Nota per l'aumento del sesto.

Il sottoscritto notaio delegato con i decreti del tribunale civile di Rocca San Casciano del 3 settembre 1869 e 7 gennaio 1870, uniformandosi al disposto dell'articolo 674 del Codice di procedura civile, rende noto:
Che il podere denominato Pianura, e l'annesso detto la Mattarella, di spettanza dei figli minori del fu Emilio Liverani di Modigliana, quali eredi beneficiari, ampiamente descritto nel bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 e 8 febbraio 1870 sotto i numeri 36 e 39, fu dichiarato compratore il signor don Antonio del fu Luigi Pazzi, di Modigliana, al pubblico incanto tenuto il 17 marzo corrente, per il prezzo di lire ventimila settecento cinquanta, e che il termine per l'aumento del sesto, di che parla l'art. 680 del Codice, scade il di primo aprile prossimo 1870.

816 COSTANTINO SAVELLI, notaio.

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si notifica ai portatori di Obbligazioni di questa Società che la Cedola XV della serie A

è XIII e B è VIII e C è O

maturante al 1° aprile p. v., sarà pagata a partire dal detto giorno presso l'Amministrazione Centrale. In Lit. 6 54

A Firenze la Cassa succursale dell'esercizio . . . 6 54
Napoli . . . 6 54
Messina . . . 6 54
Palermo . . . 6 54
Livorno . . . 6 54
Genova . . . 6 54
Torino . . . 6 54
Milano . . . 6 54
Venezia . . . 6 54
Parigi . . . 6 54
Ginevra . . . 6 54
Bruxelles . . . 6 54
Berlino . . . 6 54
Francoforte . . . 6 54
Amsterdam Sjm . . . Fiorini oland. 3 07
Londra . . . Sterlinge 0 53

(a) al cambio della giornata contro Parigi.

NB. Dall'importo di L. 7 50 sono dedotte L. 0 96 per la tassa sulla ricchezza mobile, quale fu fissata per l'anno 1869 colla legge 26 luglio 1868, aggiuntavi la sovrattassa provinciale e comunale.

Per riscuotere l'ammontare delle cedole (coupons) i portatori delle medesime dovranno presentare per le piazze non italiane le corrispondenti Obbligazioni, o per lo meno un certificato facente fede della provenienza delle cedole stesse, il quale dovrà essere rilasciato da un notaio o dal sindaco della località ove risiede il portatore, in data non anteriore a 15 giorni.

Firenze, 10 marzo 1870.
LA DIREZIONE GENERALE.

FIRENZE - Tipografia ERRETTI BETTA, via del Castellaccio.